

**SS 334 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO
STRADALE ALLA PROGRESSIVA 7+600**

PROGETTO ESECUTIVO

IL PROGETTISTA E CSP:

Ing. Antonio Musso

IL GEOLOGO:

Geol. Fabio Picchio

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Fabrizio Cardone

**ELABORATI GENERALI
RELAZIONE PAESAGGISTICA**

CODICE SIL		NOME FILE: T00EG00GENRE02_A			REVISIONE	SCALA :																										
<table border="1"> <tr> <td>N</td><td>O</td><td>M</td><td>S</td><td>G</td><td>E</td><td>0</td><td>0</td><td>3</td><td>5</td><td>8</td> </tr> </table>		N	O	M	S	G	E	0	0	3	5	8	CODICE ELAB. <table border="1"> <tr> <td>T</td><td>0</td><td>0</td><td>E</td><td>G</td><td>0</td><td>0</td><td>A</td><td>M</td><td>B</td><td>R</td><td>E</td><td>0</td><td>1</td> </tr> </table>			T	0	0	E	G	0	0	A	M	B	R	E	0	1	<table border="1"> <tr> <td>A</td> </tr> </table>	A	----
N	O	M	S	G	E	0	0	3	5	8																						
T	0	0	E	G	0	0	A	M	B	R	E	0	1																			
A																																
C																																
B																																
A	EMISSIONE		Ottobre 2021																													
REV.	DESCRIZIONE		DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO																										

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
PER OPERE E INTERVENTI IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO
MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA
Redatta in conformità al D.P.R. 13 febbraio 2017

1) RICHIEDENTE:

persona fisica società impresa ente

2) TIPOLOGIA DELL'OPERA e/o DELL'INTERVENTO:

***INTERVENTI DI RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO DELLA SEDE
STRADALE DELLA S.S. 334 DENOMINATA DEL SASSELLO" NEL TRATTO
COMPRESO TRA IL KM 7+536 ED IL KM 7+882 MEDIANTE
INSTALLAZIONE DI MANUFATTI NECESSARI PER LA SICUREZZA
DELLA CIRCOLAZIONE: punto B.11.***

3) OPERA CORRELATA A:

edificio area di pertinenza o intorno all'edificio

lotto di terreno strade, corsi d'acqua territorio aperto

4) CARATTERE DELL'INTERVENTO:

temporaneo o stagionale permanente fisso

permanente rimovibile

5a) DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata:

residenziale ricettiva - turistica industriale - artigianale

agricola commerciale - direzionale altro

5b) USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno):

<input type="checkbox"/> urbano	<input type="checkbox"/> agricolo	<input type="checkbox"/> agricolo
<input type="checkbox"/> naturale non coltivato		<input checked="" type="checkbox"/> altro

6) CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

<input type="checkbox"/> centro storico	<input type="checkbox"/> area urbana	<input type="checkbox"/> area periurbana
<input type="checkbox"/> territorio agricolo	<input checked="" type="checkbox"/> insediam. sparso	<input type="checkbox"/> insediam. agricolo
<input type="checkbox"/> area naturale		

7) MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

<input type="checkbox"/> costa (bassa/alta)	<input type="checkbox"/> ambito lacustre/vallivo	<input type="checkbox"/> pianura
<input checked="" type="checkbox"/> versante (collinare / montano)	<input type="checkbox"/> altopiano	<input type="checkbox"/> promontorio
<input type="checkbox"/> piana valliva (collinare / montana)	<input type="checkbox"/> terrazzamento	<input type="checkbox"/> crinale

8) UBICAZIONE DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

Viene nel seguito riportato l'inquadramento territoriale ed urbanistico dell'area di intervento, facendo riferimento alla cartografia riportata "GEOportale" della Provincia di Savona e nel portale di "Liguria Vincoli".

a) INQUADRAMENTO D'INSIEME SU GEOPORTALE



Strumenti selezionati:

Dati Ambientali

Riserva naturale regionale Adelasia LR 65/2009

Parchi e aree protette regionali

Aree protette Provinciali

Pareti di roccia con divieto di arrampicata

SIC marini e terrestri DGR 1716 del 23/12/2005

Pianificazione Vincoli Territoriali

Aree Vincolate DM 24/4/85(Galassini)

Rii iscritti soggetti a vincolo paesistico

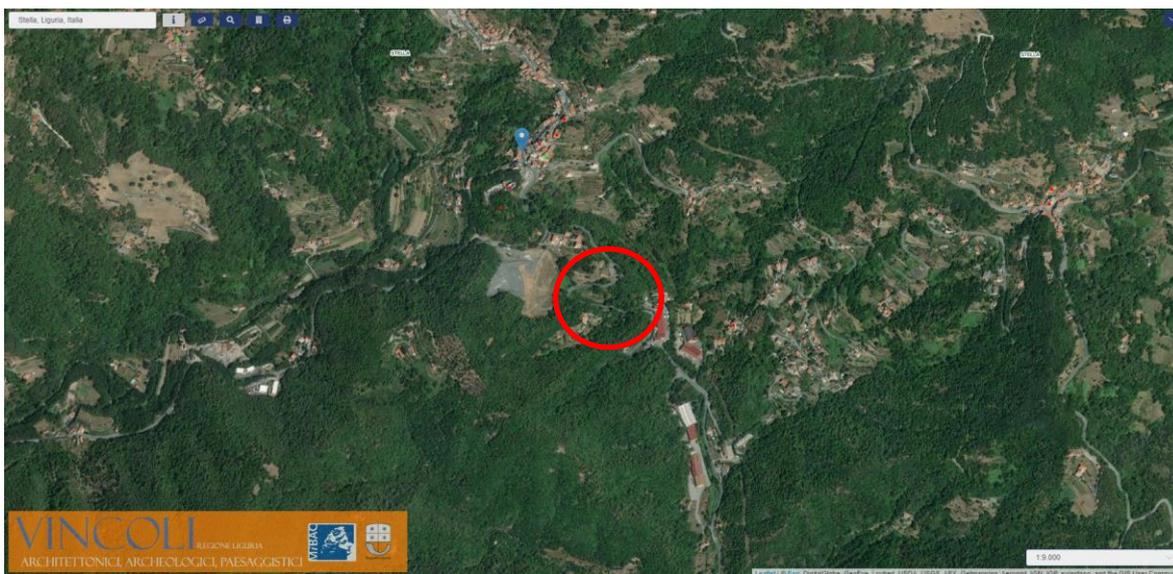
Aree Vincolate ex L.1497/39

b) DETTAGLIO RELATIVO AI RII SOGGETTI A VINCOLO PAESISTICO



La zona rientra tra quelle di interesse paesaggistico ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c del D.Lgs. n. 42 del 2004, ovvero per corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri

c) ESTRATTO CARTOGRAFICO DA LIGURIA VINCOLI



L'area non è soggetta a vincoli architettonici, archeologici, paesaggistici puntuali e d'insieme.

9) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



Ripresa fotografica a valle dell'area di intervento



Ripresa fotografica della zona in dissesto ed oggetto di intervento



Ripresa fotografica della zona in dissesto ed oggetto di intervento



Ripresa fotografica a monte dell'area di intervento

10 a) ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

(artt. 136 – 141 – 157 – Dlgs. 42 / 2004):

cose immobili

ville, giardini, parchi

complessi di cose immobili

bellezze panoramiche

estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate:

10 b) PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.lgs. 42/2004):

territori costieri

territori contermini ai laghi

fiumi, torrenti, corsi d'acqua

montagne sup. 1200/1600m

ghiacciai e circhi glaciali

parchi e riserve

territori coperti da foreste e boschi

zone umide

vulcani

università agrarie e usi civili

zone di interesse archeologico

11) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento riguarda la strada carrabile S.S. 334 denominata "del Sassello" in corrispondenza del tratto stradale dal km 7+536 al km 7+882.

A seguito dell'insacco del fenomeno franoso che ha coinvolto una zona che si estende per circa venti metri da monte a valle della strada, si è verificato uno scucchiamento e, di conseguenza, uno svuotamento che ha provocato il collasso di una porzione della carreggiata nella quale, al momento, è stato imposto il traffico alternato su un'unica corsia.

Indipendentemente dal dissesto in atto, nel tratto in esame, la rotabile è attualmente contraddistinta da un restringimento della sede stradale (unica corsia di marcia) e dalla presenza una barriera stradale non adeguata alle esigenze del traffico veicolare che caratterizza la rete viaria.

Il lato a valle della strada evidenzia la presenza di un accumulo con la tipica forma che evidenzia una rottura di pendenza del versante.

La parte a monte è anch'essa caratterizzata da una pendenza non troppo elevata, con presenza di muri in calcestruzzo bassi e una regimazione idraulica scarsa, con cunette che non permettono un'adeguata raccolta delle acque superficiali, favorendone la penetrazione all'interno del terreno al di sotto della sede stradale.

I terreni sono caratterizzati dalla presenza dei classici terrazzamenti che riprofilano le coltri detritiche; tali sistemazioni sono tuttora presenti immediatamente a monte il ciglio di distacco.

Gli insediamenti abitativi, di tipo rurale ed industriale, sono posizionati in modo sparso lungo il tracciato della rotabile; in prossimità dell'area di intervento si rilevano strutture con caratteristiche estetiche tipiche della zona, piccole costruzioni aventi finiture intonacate in arenino tinteggiato e coperture in tegole di laterizio.

A margine delle zone rurali ed industriali si estende un'area di tipo boschivo con alberi ad alto fusto e vegetazione spontanea.

Occorre inoltre sottolineare come le opere di contenimento presenti siano alternativamente costituite da tradizionali muretti a secco, lunghi cordoli bordo carreggiata in calcestruzzo armato (analoghi a quelli previsti a progetto), muri in pietra e cemento e strutture in calcestruzzo, con e senza rivestimento lapideo.

Da preservare, nel caso progettuale in oggetto, sono le peculiarità paesaggistiche del luogo, la cui caratteristica non deve essere alterata da interventi prepotenti sull'aspetto vegetazionale e su quello architettonico presenti allo stato attuale.

12) DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E CARATTERISTICHE DELL'OPERA

L'intervento a progetto è finalizzato al consolidamento con contestuale ampliamento della sede stradale mediante la realizzazione nei tratti in dissesto della zattera di fondazione in c.a. su micropali e per la restante parte della sola zattera. Su tali zattere saranno realizzati i cordoli in c.a..

La paratia di micropali sarà ancorata in roccia, collegata in testa mediante un cordolo in c.a., allo scopo di realizzare una "barriera" che si faccia carico di resistere alle spinte

orizzontali esercitate dal terreno in rilevato e dai carichi stradali senza essere coinvolta nel transitorio da eventuali riattivazioni del cinematisimo entro il pendio sottostante.

La platea di fondazione su micropali sarà realizzata in corrispondenza del ciglio della corsia lato valle. Il piano di fondazione è posto alla quota di circa -1.05 m dall'attuale piano stradale. A tale quota saranno realizzati i micropali di fondazione del diametro Φ 240 mm, profondità 12 m, accostati ad interasse pari a 0.65 m e disposti su due file. E' prevista la demolizione di un tratto del muro di sostegno esistente che verrà ripristinato dalla nuova opera fondata su pali. Sia la platea di fondazione che le strutture in elevazione avranno spessore pari a 0.5m e saranno realizzate in calcestruzzo C28/35 con armatura in barre del tipo B450C.

Cordolo per l'installazione delle nuove barriere di sicurezza a presidio del corpo stradale;

- Il cordolo sarà posizionato in testa alle strutture in elevazione dell'opera di sostegno. Esso avrà dimensioni 0.4x0.75 m e verrà realizzato con calcestruzzo C32/40.
- Installazione di barriere di sicurezza H3 bordo ponte;

Sono pertanto individuate 2 sezioni tipo di intervento:

- Sezione tipo 1: sezione corrente in allargamento – zattera orizzontale di larghezza pari a 4.80m su micropali;
- Sezione tipo 2: sezione corrente senza micropali– zattera orizzontale di larghezza pari a 3.25m senza micropali.

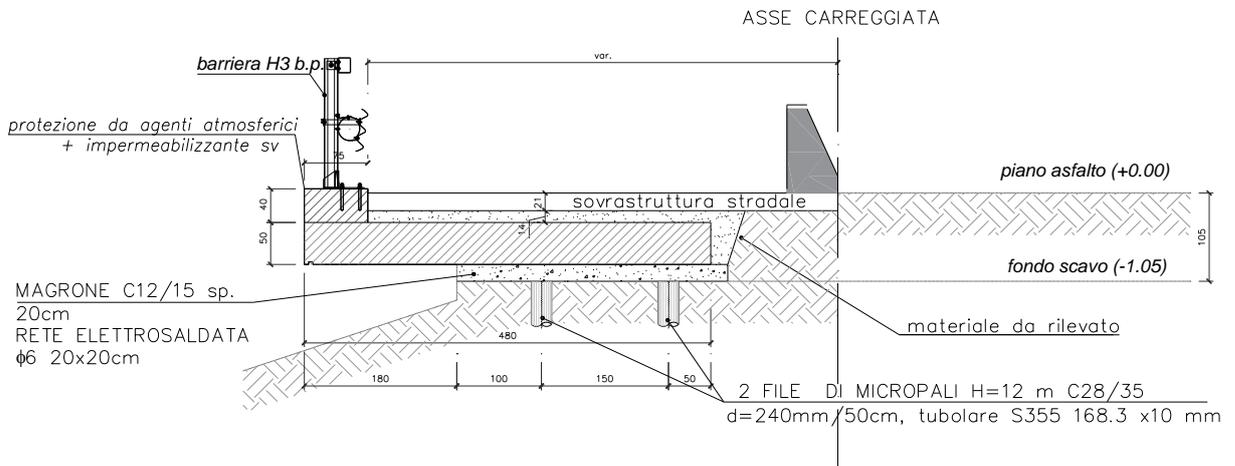
La scelta del tipo di opera di sostegno è naturalmente condizionata dalle dimensioni e dalle esigenze di funzionamento dell'opera, dalle caratteristiche meccaniche dei terreni, dal regime delle pressioni interstiziali, dall'interazione con manufatti ed infrastrutture esistenti e dalle condizioni generali di stabilità del sito.

Conseguentemente si procederà con l'installazione di barriera stradale lungo tutto il profilo di valle, ancorata sopra al nuovo cordolo in c.a. e della categoria compatibile con l'intensità di traffico che caratterizza la rotabile.

A completamento dell'opera verrà eseguito un intervento di regimazione delle acque superficiali mediante formazione di nuova cunetta lungo il bordo di monte con installazione di pozzetti e canali di allontanamento.

SEZIONE TIPO 1

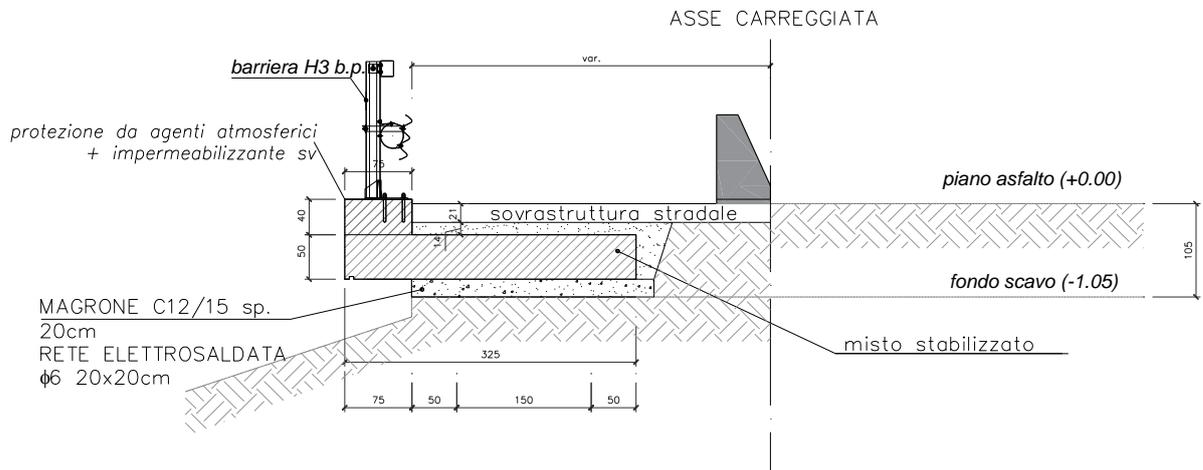
SCALA 1:50



Schema della sezione tipo 1

SEZIONE TIPO 2

SCALA 1:50



Schema della sezione tipo 2

13) EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Le opere precedentemente descritte non violano alcuna prescrizione contenuta nelle norme di attuazione dei piani e dei regolamenti in vigore; come evidenziato nella descrizione dei lavori l'intervento previsto non andrà a deturpare il paesaggio, al contrario :

- offrirà alla vista un piacevole angolo rinnovato, in simbiosi con il contesto;
- dal punto di vista naturalistico l'opera si "mimetizzerà" nella zona;
- dal punto di vista paesaggistico non modifica in maniera sostanziale l'ambiente circostante, risulta ben inserito nel contesto paesaggistico attuale.

Tutte le scelte progettuali sono avvenute nella logica di alterare il meno possibile lo stato attuale dei luoghi, mantenendo invariate le caratteristiche morfologiche e paesaggistiche del sito.

Le modeste modifiche prospettive proposte non alterano l'aspetto attuale dell'area, ma anzi valorizzano la stessa.

Non vi sono modificazioni della funzionalità ecologica, idraulica e dell'equilibrio idrogeologico, in quanto è prevista la conservazione dell'assetto antropico dell'area.

Non vi è eliminazione di relazioni visive, storiche e culturali, non essendovene nell'ambito interessato.

Non risultano esserci esiti negativi a seguito dell'intervento proposto, si può parlare di totale compatibilità paesaggistica.

14) EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO

Il progetto proposto, nella sua articolazione, rappresenta il necessario ed idoneo completamento delle opere a protezione della rotabile privata.

L'opera cerca di migliorare l'area anche dal punto di vista paesaggistico, andando a ripristinare lo stato del versante con soluzioni congrue con le zone a monte ed a valle del tratto oggetto di intervento.

L'intervento proposto risulta idoneo all'ottenimento di Autorizzazione Paesaggistica, in quanto:

- non deturpa in alcun modo gli elementi di valore paesaggistico del luogo;
- l'impatto sul paesaggio è pressoché nullo;
- non risultano necessarie azioni di mitigazione per ripristinare la bellezza del sito, che resta intatta;
- risulta compatibile con i valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;
- risulta coerente con gli obiettivi di qualità ambientale proposti dal vincolo;
- è rispettoso delle configurazioni e dei caratteri geomorfologici della zona, dei suoi sistemi paesistici e dei paesaggi agrari;
- non interferisce con l'appartenenza a sistemi tipologici di forte caratterizzazione locale.

Il progetto per cui in questa sede si richiede l'Autorizzazione Paesaggistica ha un impatto sul paesaggio scarso, per cui si ritiene più che sufficiente come elemento di mitigazione/compensazione, la manutenzione degli elementi e delle peculiarità che caratterizzano il paesaggio e l'architettura esistenti.

Questo allo scopo di rendere il più omogeneo possibile l'intervento di costruzione con il paesaggio circostante e far sì che il primo non emerga quasi dalla visione d'insieme del sito.

Pertanto, non si ritiene necessario provvedere ad alcun intervento di mitigazione dell'impatto dell'intervento.

15) INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Dopo una attenta lettura dei piani e delle tavole precedentemente inseriti, non si sono riscontrate difformità alla realizzazione dell'opera rispetto ai contenuti della disciplina paesaggistica.

Firma del Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento

